

La Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi" di Udine conserva un immenso patrimonio documentale, manoscritto e a stampa, che rappresenta una fonte imprescindibile per gli studiosi interessati alla ricostruzione e alla conoscenza della storia e della cultura friulana.

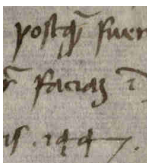
Mantenere in ottimo stato di conservazione questi preziosi documenti e garantire agli studiosi la possibilità di consultarli ed utilizzarli per i loro studi sono obiettivi prioritari della Biblioteca.

Nel 2018 la Sezione Manoscritti e Rari della Biblioteca Civica di Udine ha partecipato al Bando Restauro della Fondazione Friuli, presentando un progetto di conservazione e restauro di antiche carte manoscritte il cui precario stato di conservazione ne impediva la consultazione.

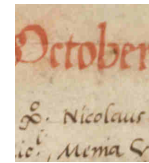
I cinque manoscritti scelti per il progetto, esemplari unici e preziosi, restaurati anche grazie al contributo della Fondazione Friuli, sono ora nuovamente consultabili.



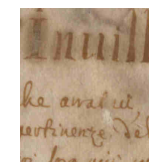
Il **manoscritto f.p. 694** contiene la *Cronaca delle guerre dei Friulani coi Germani dal 1507 al 1524* di Giovan Battista di Cergneu. Nell'opera si descrivono gli anni della guerra tra Venezia e la Lega di Cambrai guidata dall'Imperatore Massimiliano I d'Asburgo. E' in questo turbolento periodo che si inserisce lo scontro tra i Savorgnan e i della Torre, durante il quale ebbe luogo la famosa "crudel zobia grassa", la rivolta dei contadini scoppiata il giorno di giovedì grasso del 1511.



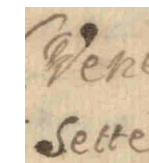
Il **manoscritto f.p. 978** è composto da più di 500 lettere scritte, nella prima metà del secolo XVI, dai Luogotenenti della Patria del Friuli, rappresentanti della Repubblica di Venezia in terra friulana durante il dominio della Serenissima.



Il **manoscritto f.p. 1265/3** è un fascicolo pergamenaceo con il *Necrologio* della chiesa di S. Antonio di Tavagnacco dei secoli XV-XVI, nel quale sono riportati i nomi dei defunti, le date di morte e altre notizie.



Il fascicolo *Estimo dei Comuni di Villa e Invillino in Carnia dell'anno 1748* è composto da circa 150 carte e fa parte del **manoscritto f.p. 1536/II** in cui sono stati raccolti da Alfredo Lazzarini documenti originali del XVIII che riguardano il territorio friulano.



Il **manoscritto f. Joppi 525** è un quadernetto di 28 carte e contiene *I sette salmi penitenziali* scritti in versi e in dialetto veneziano da Cesare Ditalbi nel 1665.

MANOSCRITTI RESTAURATI PER LA STORIA DEL FRIULI

con il contributo di



FONDAZIONE
FRIULI

info: Biblioteca Civica "V. Joppi" di Udine
Sezione Manoscritti e Rari

riva Bartolini, 3

tel. 0432 127 2781 bcumss@comune.udine.it

<http://www.sbhu.it/udine-sezione-manoscritti/>



ose dne dne Gratiosi
significac recipi ma
cuidu pbrj Jacobi
ebro Jacobo p pena
le de eo qd here debet - 12 si reputo me mandata debet opere
h 2 of ut i ipa madato ginet Et cu vna committio planu
te hauste ex plurib) patetib) vobis romib) no audeas nec infidas
Admiror q singlis diebus talia q me sequat
spadaz q donec vna magnificaa est i loco mihi tuto i2 habili
hsendendus honore meu i2 vel dny meij p^{ma} dny Cardinalis vide
ut suppede talib) mada, nullus n. Jus suus pde p qd q me he
difert no aufert Spero i deus q postq fuero semel cu vna
e vide Intronij vna p exosa cessar facias i gimenti Ad
t) Ex p oficio die sexto Septembris. 1447.

Cuiusde Intronij vna fidelis
Sutor Antonius de Andriotti
de vno